



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XII – Ambito Territoriale di Pavia – Settore scuole non statali
Via Polesine , 13 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai gestori delle scuole paritarie della Lombardia

Ai dirigenti degli Ambiti Territoriali della Lombardia

Al Sito WEB

Anno scolastico 2020/2021: disposizioni per la presentazione delle domande di nuove sezioni di scuola dell'infanzia, estensione della parità, classi intermedie e collaterali, sospensione e cessazione

Con C.M. prot.n. 22994 del 13 novembre 2019 il MIUR ha fissato al 31/1/2020 il termine ultimo per le iscrizioni relative all'anno scolastico 2020/21 per le scuole di ogni ordine e grado.

Conclusa la fase di acquisizione delle iscrizioni, i Rappresentanti Legali delle scuole paritarie di ogni ordine e grado potranno inoltrare richiesta, secondo quanto previsto dai DD.MM. n. 267/07 e n. 83/08, di:

- **nuove sezioni di scuole dell'infanzia**
- **estensione della parità (raddoppiamento di sezione)**
- **classi collaterali**
- **classi quinte collaterali**

Le istanze andranno spedite via pec all'indirizzo **drlo@postacert.istruzione.it** e/o mezzo posta, con raccomandata a/r all'indirizzo:

Al Direttore Generale
Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio XII - Settore Scuole non Statali
Via Polesine, 13 – 20139 Milano

E p.c. al Dirigente dell'Ambito Territoriale di competenza



1. Attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia paritaria

I Gestori/Rappresentanti Legali che intendono avviare nuove sezioni per l'anno scolastico 2020-2021, dovranno farne richiesta a questo Ufficio, entro il termine del **20 luglio 2020**.

In caso di esigenze sopravvenute dopo tale data, potranno essere autorizzate nuove sezioni entro il **31 agosto 2020**.

La richiesta dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante:

- a) presenza di locali idonei ad accogliere la/le nuova/e sezione/i (pianta planimetrica e certificato idoneità igienico-sanitaria con l'indicazione del numero di alunni accoglibili per aula)
- b) elenco nominativo dei bambini completo della data e luogo di nascita
- c) elenco dei docenti, completo dei dati anagrafici e del titolo di studio e di abilitazione posseduti

È fatto divieto ai gestori di attivare nuove sezioni di scuola dell'infanzia senza aver preventivamente ottenuto il relativo provvedimento autorizzativo da parte di questo Ufficio.

2. Estensione della parità scolastica (raddoppiamento di sezione)

Le scuole paritarie (primarie e secondarie di I e II grado) che, per motivi oggettivi, non possono integrare tutti gli alunni iscritti nelle sezioni esistenti e intendono attivare classi prime di una nuova sezione con la prospettiva di completamento della stessa o attivare un'intera sezione aggiuntiva, possono presentare richiesta a questo Ufficio, utilizzando il modello allegato entro il termine del **31.3.2020**.

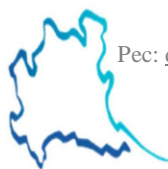
La domanda di estensione non può essere riferita alla richiesta di attivazione di un nuovo indirizzo di scuola secondaria di secondo grado, richiesta che deve essere invece trattata come istanza di nuova parità, come specificato nella nota USR – Ufficio 12 prot. 2923 del 17.2.20.

Le richieste devono essere corredate dalla documentazione attestante:

- a) presenza di locali idonei ad accogliere le nuove classi (pianta planimetrica e certificato di idoneità igienico- sanitaria con l'indicazione del numero di alunni accoglibili per aula);
- b) elenco nominativo degli alunni iscritti con l'indicazione, per ognuno di essi, della data e del luogo di nascita, del titolo di studio posseduto e della scuola ove lo stesso è stato conseguito (se già disponibile e, comunque, da inviare entro il **31 agosto 2020**);
- c) elenco nominativo dei docenti completo dei rispettivi dati anagrafici, titolo di studio e abilitazione posseduta e della materia di insegnamento (se già disponibile o, comunque, da inviare entro il **31 agosto 2020**).
- d) relazione firmata del Rappresentante Legale in cui si dichiara l'impossibilità oggettiva di integrare i nuovi iscritti nella/e sezione/i esistenti.

L'Ufficio, verificata la regolarità delle dichiarazioni rese, la completezza della documentazione prodotta, nonché gli esiti degli accertamenti ispettivi, emetterà il decreto di autorizzazione o di diniego entro il **30 giugno 2020**.

È fatto divieto ai gestori di attivare classi per estensione di parità senza preventivamente ottenuto il relativo provvedimento autorizzativo da parte di questo Ufficio.



3. Attivazione di classi iniziali e intermedie collaterali paritarie

Le scuole primarie e secondarie di I e di II grado paritarie che, per motivi oggettivi, non possono integrare nelle classi esistenti nuove iscrizioni o ripetenze, potranno chiedere a questo Ufficio l'autorizzazione allo sdoppiamento di classi iniziali o intermedie (punto 4.7 D.M. n. 83/08), utilizzando il modello allegato, entro il **20 luglio 2020**.

In caso di esigenze sopravvenute successivamente a tale data potranno essere richieste classi collaterali entro il **31 agosto 2020**.

Le richieste devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) presenza di locali idonei ad accogliere le nuove classi (pianta planimetrica e certificato di idoneità igienico-sanitaria con l'indicazione del numero di alunni accoglibili per aula);
- b) elenco nominativo degli alunni iscritti con l'indicazione, per ognuno di essi, della data e del luogo di nascita, del titolo di studio posseduto e della scuola ove lo stesso è stato conseguito o della scuola di provenienza;
- c) elenco nominativo dei docenti completo dei rispettivi dati anagrafici, titolo di studio e abilitazione posseduta e della materia di insegnamento.
- d) relazione firmata del Rappresentante Legale contenente le motivazioni che hanno determinato l'eccedenza di iscrizioni in cui si dichiara l'impossibilità oggettiva di integrare i nuovi iscritti nelle classi esistenti.

Si precisa che l'attivazione di una classe collaterale iniziale o intermedia implica l'autorizzazione alla prosecuzione di quella classe fino al termine del corso di studi. Non è prevista in tal caso l'attivazione automatica di altre classi negli anni successivi. Per esempio: quando si autorizza una prima collaterale, sarà solo quella classe a proseguire fino al termine del corso di studi; se invece si intende avviare per l'anno successivo un'altra prima dello stesso corso proseguendo negli anni al fine di istituire un corso completo, occorre richiedere l'estensione della parità.

È fatto divieto ai gestori di attivare classi iniziali e intermedie collaterali senza aver preventivamente ottenuto il relativo provvedimento autorizzativo da parte di questo Ufficio.

Precisazioni su estensioni e classi collaterali

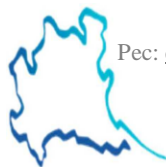
Si ricorda che le condizioni per lo sdoppiamento di classi o di sezioni non possono essere precostituite attraverso esami di idoneità o attraverso artificiose riduzioni del numero degli alunni in una classe, fermo restando il rispetto delle norme di sicurezza e di tutela degli alunni.

L'istituto dello sdoppiamento nasce dall'esigenza di assicurare agli studenti ripetenti la possibilità di frequentare la stessa scuola, senza trovarsi dinanzi all'esclusione per sopraggiunta incapienza di una classe, in cui già sono state accolte nuove iscrizioni. Attraverso lo sdoppiamento si garantisce così ai nuovi iscritti e ai ripetenti delle scuole paritarie lo stesso trattamento riservato agli alunni iscritti alle scuole statali.

Si intende, quindi, come l'effettiva "numerosità" degli alunni sia un elemento da valutare attentamente a cura dell'amministrazione, anche e soprattutto sul fronte dell'efficacia dell'azione didattico-educativa nel gruppo classe. Tale principio riguarda anche l'istituto dell'estensione.

In questo contesto, pertanto, non possono essere ricompresi gli esami di idoneità, ovunque sostenuti. Essi costituiscono, infatti, eventi ordinari e non possono essere considerati come motivo giuridicamente fondato per lo sdoppiamento delle classi facenti parte di un corso paritario.

Presupposto per il funzionamento della scuola paritaria è che l'erogazione del servizio scolastico corrisponda agli ordinamenti generali dell'istruzione, coerentemente con la domanda educativa delle famiglie e con le esigenze culturali e sociali della comunità.



4. Classi prime dei percorsi quadriennali

Si rammenta che gli istituti di scuola secondaria superiore quadriennali che hanno ottenuto la parità nell'anno 2018/19, che attiveranno nuove classi prime nell'a.s. 2020/21 ai sensi della CM del 13 novembre 2019 n. 22994, non dovranno presentare nuova istanza di parità.

Le classi (nel limite di una sola per singola scuola, come precisato nella citata circolare) dovranno essere regolarmente comunicate tramite inserimento nelle piattaforme istituzionali.

5. Attivazione di classi quinte collaterali in scuole paritarie secondarie di II grado

I gestori di scuole secondarie di II grado paritarie che, a causa dell'impossibilità di inserire nelle classi esistenti nuove iscrizioni o ripetenze, abbiano la necessità di attivare una classe quinta collaterale, possono presentare istanza a questa Direzione Generale (punto 4.8 D.M. n. 83/2008), utilizzando il modello allegato, entro il **20 luglio 2020**.

Solo in caso di particolari situazioni sopravvenute successivamente a tale data, opportunamente documentate e che l'Ufficio si riserva di valutare, potrà essere richiesta una quinta collaterale entro il **31 agosto 2020**.

Le richieste devono essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) presenza di locali idonei ad accogliere le nuove classi (pianta planimetrica e certificato di idoneità igienico- sanitaria con l'indicazione del numero di alunni accoglibili per aula);
- b) elenco nominativo degli alunni iscritti alla classe quinta con l'indicazione, per ognuno di essi, della data e del luogo di nascita, del titolo di studio posseduto e della scuola ove lo stesso è stato conseguito e della scuola secondaria di secondo grado (o CFP) di provenienza, con specificazione dell'indirizzo frequentato;
- c) elenco nominativo dei docenti completo dei dati anagrafici, titolo di studio e di abilitazione posseduta e della materia di insegnamento;
- d) relazione firmata del Rappresentante Legale sulle motivazioni che hanno determinato l'eccedenza di iscrizioni, in cui si dichiara l'impossibilità oggettiva di integrare i nuovi iscritti nelle classi esistenti.

È fatto divieto ai gestori di attivare classi quinte collaterali senza aver preventivamente ottenuto il relativo provvedimento autorizzativo da parte di questo Ufficio.

Precisazioni su classi quinte collaterali

L'art. 1 comma 4 lettera f) della legge 10 marzo 2000, n. 62 sancisce il principio secondo il quale la parità scolastica è riconosciuta per corsi interi e non per singole classi, tranne che in fase di istituzione di corsi completi a iniziare dalla prima classe.

È opportuno ricordare che le circostanze che giustificano lo sdoppiamento delle classi esistenti devono essere qualificate come impreviste evenienze, a sottolinearne il carattere del tutto eccezionale e residuale. Il numero di classi quinte collaterali non può essere infatti superiore all'unità; altrimenti, oltre a essere contraddetta l'eccezionalità del fenomeno, risulterebbe vulnerato il principio legislativo della parità scolastica come istituto previsto solo per corsi completi. Come precisato in riferimento alle classi collaterali intermedie, in tale contesto non possono però essere ricompresi gli esami di idoneità, ovunque sostenuti. Essi costituiscono, infatti, eventi ordinari e non sono considerati come motivo giuridicamente fondato per lo sdoppiamento.



6. Sospensione di funzionamento delle classi

In caso di mancata attivazione di una o più classi o di mancata prosecuzione di una classe collaterale autorizzata, il Rappresentante Legale della scuola interessata invierà a quest'Ufficio formale comunicazione, utilizzando il modello allegato, entro il **20 luglio** (o entro l'avvio dell'anno scolastico, se l'informazione non è ancora disponibile).

Se nell'a.s. successivo la classe viene riattivata occorre inviare formale comunicazione a quest'Ufficio, sempre entro il **20 luglio** (o entro l'avvio dell'anno scolastico, se l'informazione non è ancora disponibile). Resta fermo l'obbligo di inserimento di ogni variazione dei dati relativi alle classi nella piattaforma SharePoint ai sensi dell'art. 5 del DM 83/2008.

Si rammenta che, nelle scuole già riconosciute paritarie, la mancata attivazione della stessa classe del corso base per più di due anni consecutivi è motivo di revoca del riconoscimento della parità, ai sensi dell'art. 5, comma 10, lettera f del DM 83/2008.

7. Classi articolate (per scuole secondarie di secondo grado)

Quanto alle classi articolate, esse non trovano riscontro nella normativa specifica della parità scolastica. La possibilità di accorpate in un'unica classe alunni appartenenti a percorsi ordinamentali diversi (ai quali è stata riconosciuta la parità) è piuttosto una scelta organizzativa adottata nella prassi, effettuata in autonomia, prevista nel Piano Triennale della Offerta Formativa (PTOF). L'istituzione scolastica deve però garantire che i registri e la composizione dei consigli di classe restino distinti.

In sede di inserimento dei dati nelle piattaforme istituzionali, le classi così composte vanno indicate come singole classi, ognuna con il proprio numero di alunni, anche al fine di evitare duplicazioni nel calcolo dei contributi.

8. Cessazione dell'attività della scuola

In caso di cessazione o prevista cessazione dell'attività della scuola paritaria, il Rappresentante Legale della scuola interessata è tenuto a inviare formale comunicazione a quest'Ufficio e per conoscenza all'Ambito Territoriale competente.

Quest'Ufficio prenderà atto della chiusura; sarà cura dell'Ambito Territoriale competente procedere alla cancellazione della scuola dall'Anagrafe delle scuole paritarie (portale Sidi del Ministero) e disporre il deposito degli atti e il trasferimento degli alunni presso un'altra istituzione scolastica statale o paritaria dello stesso ordine e grado.

Il Dirigente
Letizia Affatato

Allegati :

- Modello di domanda di attivazione classi collaterali
- Modello di domanda di attivazione nuove sezioni scuola dell'infanzia
- Modello di comunicazione di sospensione funzionamento sezioni/classi
- Modello di domanda di estensione della parità

